



COMUNE DI TORRETTA

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 del Registro

Addì, 15/04/2019

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto: " Approvazione Schema di Bilancio di Previsione 2018/2020".

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno *quindici*, del mese di *aprile* alle ore 12,00, nella sala delle adunanze della sede comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 12 l.r. 7/92, si è riunita la G.M. nelle persone dei Sigg.ri:

1. Dott. Salvatore Gambino	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2. Sig. Giuseppe Scatassa	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3. Sig.ra Pipitone M.Grazia	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
5. Sig. Rosario Anello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Con la partecipazione del Segretario Comunale *Dr.ssa Calogera Di Gangi*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili Di Settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2018-2020;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.40 del 31/12/2018;

VISTA la deliberazione consiliare n 37 del 19/12/2018, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017;

VISTA la deliberazione G.M. n. 79 del 15/11/2018 con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi

VISTA la deliberazione consiliare n. 3 del 25/02/2018 "Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 c. 7 del D.lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE dalle risultanze delle suddette deliberazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del documento di programmazione finanziario oggetto della presente proposta;

TENUTO conto delle variazioni intervenute nel corso del presente esercizio e delle risultanze definitive determinate con il presente documento di programmazione;

VISTE le spettanze Ministeriali pubblicate nel sito della Finanza Locale;

RILEVATO l'importo che il Comune deve cedere al Ministero per alimentare il F.do di Solidarietà Comunale per l'anno 2018;

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 16/2014 come convertito con Legge n. 68 del 2 maggio 2014 che prevede la contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'art. 380- ter lett. A) della legge 228/2012, che lo Stato opererà sull'Imu, iscrivendo detta imposta al netto dell'importo versato all'entrata del Bilancio dello Stato;

TENUTO CONTO che tale disposizione, non può che considerarsi una deroga ai principi contabili dettati dal Ministero in materia di Bilancio;

VISTE le spettanze regionali

CONSIDERATO che le previsioni di spesa dei Responsabili di Settore, sono state sottoposte all'amministrazione comunale;

VISTO il verbale con i quale il Sindaco unitamente ai Responsabili di Settore hanno approvato gli stanziamenti di voce iscritti in bilancio ;

TENUTO CONTO delle indicazioni dell'Amministrazione sugli obiettivi programmatici da conseguire;

CHE nel bilancio 2018/2020 è stato applicato all'annualità 2018 una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 2.222.718,81 così come risulta dal prospetto allegato;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2018” - deliberazione Giunta Comunale n. 89 del 28/11/2018;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n.96 del 29/12/2018;
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” – deliberazione Consiglio Comunale n.12 del 30/03/2018;

Per l'anno 2018 il Consiglio Comunale non ha deliberato il piano dei costi 2018 e le tariffe 2018 e pertanto restano in vigore quelli dell'anno 2017;

Ricognizione spazi assunzionali e approvazione del fabbisogno del personale – triennio 2018/2020 (Delibera G.M. n.98 del 29/12/2018);

VISTO il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2018-2020 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 15-06-2019 immediatamente esecutiva;

VISTI inoltre:

- l'art.204 del D.lgs.267/2000 n.267, come da ultimo modificato dall'art.1 comma 539, della legge n.190/2014, il quale consente l'assunzione di nuovi mutui se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non è superiore al 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;
- l'art.10 della legge n.243/2012 la quale prevede che a decorrere dal 2017 secondo l'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Siciliana (delibera n.85/2016) l'importo dei nuovi mutui, pur in un quadro di finanza pubblica regionale, non può superare l'importo delle quote capitali rimborsate nell'anno precedente;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

DATO ATTO che questo Ente non prevede di assumere mutui nel triennio 2018/2020;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 12 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2017, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 76 del 23/10/2018 cui è stata rimandata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, e considerato pertanto che dal 2019 saranno adottati la contabilità economico-patrimoniale ed il piano dei conti integrato;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri*

prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

Visto che i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni sono stati destinati secondo il relativo prospetto allegato ;

VISTO pertanto lo schema di bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

VISTA la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

VISTO il piano degli indicatori e dei risultati attesi;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Legge n.205/2017(Legge di stabilità 2018);

RICHIAMATO il D.M.del 9/2/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n38 del 15/2/2018, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 è stato fissato al 31/03/2018;

SI PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2018-2020), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;

2) DI APPROVARE la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

3) DI APPROVARE lo schema di piano degli indicatori e dei risultati attesi;

3) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2018/2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art.162, comma 6, del D.Lgs.267/2000 nonché il rispetto del saldo finanziario del pareggio di bilancio per ciascuno degli anni del triennio 2018/2020;

4) DI DARE ATTO che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2018 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

5) DI TRASMETTERE gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Regolarità contabile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sig. Intraia Natale

Regolarità Tecnica

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Sig. Intravia/Natale

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione corredata dai relativi pareri espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000;

Vista la l.r.3/12/91 n.44 sul controllo degli atti del Comune e Provincia;
Ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese per appello nominale;

DELIBERA

Di approvare la su riportata proposta, dando mandato al servizio proponente di porre in essere tutti gli atti ad essa correlati.

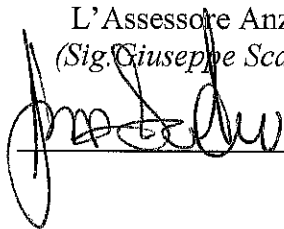
CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza;
Visto l'art.12 L.R. 44/91;
Con separata votazione ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese per appello nominale;

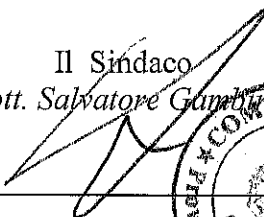
DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva

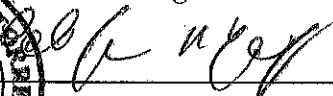
L'Assessore Anziano
(Sig. Giuseppe Scatassa)



Il Sindaco
(Dott. Salvatore Gambino)



Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Calogera Di Gangi)



PUBBLICAZIONE



La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune di Torretta sul sito www.comune.torretta.pa.it dal 15/04/2019 e vi rimarrà per gg.15 consecutivi.

Torretta li, _____.



Il Resp.le del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art.32 della Legge n.69 del 18/06/2009)

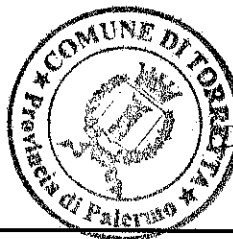
Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio On-Line del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal 15/04/2019 e che entro il suddetto termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Torretta li _____

Il Resp.le del Servizio



Il Segretario Comunale
(Dr.ssa Calogera Di Gangi)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15/04/2019.

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.12, comma 1, della L.R.03/12/1991 n.44 e successive modificazioni ed integrazioni;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Torretta li, 15/04/2019.



SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Calogera Di Gangi)

